

Dott. Massimiliano Graffiedi
Dottore Commercialista Revisore legale dei conti
47521 Cesena (FC), Via Leopoldo Lucchi 135
C.f. GRF MSM 73D10 C573J
Tel. 0547 28278 Fax 0547 1792089
E – mail: m.graffiedi@rgstudioassociato.it
Pec procedura: massimiliano.graffiedi@pec.commercialisti.it

TRIBUNALE DI FORLÌ

ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

e

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ex artt. 67 e ss. del C.C.I.I.

Il sottoscritto Dott. Massimiliano Graffiedi, cod. fisc. GRF MSM 73D10 C573J, nato a Cesena (FC) il 10 aprile 1973, con studio in Cesena (FC), Via Leopoldo Lucchi n. 135, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Forlì al n. 432/A, nonché presso l'Elenco Gestori della Crisi tenuto presso il Ministero della Giustizia, quale professionista dell'Organismo di Composizione della Crisi della Romagna, iscritto al n. 8 del Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia,

PREMESSO

- che veniva nominato Gestore dall'Organismo di Composizione della Crisi della Romagna in merito all'istanza depositata dalla Sig.ra Francesca Pallotti;
- che la sig.ra Francesca Pallotti nata a Bologna (BO), il 3 luglio 1968, residente a Forlì (FC), Via Maroncelli Piero n. 37, cod. fisc. PLL FNC 68L43 A944N, **debitore**, che al momento del deposito all'OCC Romagna dell'istanza per la nomina del Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento era residente in Bertinoro (FC), Via Fontanaccia n. 1817, ha deciso di presentare una proposta di Piano per la ristrutturazione dei debiti del

Consumatore per la crisi da sovraindebitamento ai sensi degli art. 67 e ss. del C.C.I.I.;

VERIFICATO

- che l'istante si trova in una situazione di sovraindebitamento come previsto dalla normativa vigente, ossia in una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni...”* e va inquadrata nel termine di “consumatore” ossia, *“il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all’attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*;
- che, la prima valutazione da effettuarsi riguarda l’istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovraindebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I., che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore. A tal proposito è necessario precisare che l’indebitamento della Sig.ra Pallotti è rappresentato da tre finanziamenti concessi da istituti di credito, da un saldo negativo di conto corrente, da due prestiti concessi da società che concedono crediti ai consumatori e da una cartella di pagamento relativa a debiti fiscali di cui più ampiamente verrà illustrato nel seguito della presente relazione;
- che la ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all’art. 69 del C.C.I.I.;
- che l’istante non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, non ha beneficiato dell’esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- che la Sig.ra Pallotti si è impegnata personalmente a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. per la ricostruzione della sua situazione patrimoniale anche attraverso il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore inviato al sottoscritto;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto deposita:

ATTESTAZIONE del PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex artt. 67 e ss. del C.C.I.I. in vigore, così strutturata:

1. Note preliminari

- 1.1. Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato
- 1.2. Individuazione dell'istituto giuridico previsto dal C.C.I. inerente al caso specifico
- 1.3. Verifica del sovraindebitamento e dell'elenco dei creditori
- 1.4. Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e) del C.C.I.I.
- 1.5. Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili
- 1.6. Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.

2. Analisi del piano

- 2.1. Attivo
- 2.2. Passivo

3. Le cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni – Merito creditizio

- 3.1. Cause dell'indebitamento
- 3.2. Ragioni dell'incapacità a adempiere
- 3.3. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità della ricorrente negli ultimi 5 anni
- 3.4. Atti impugnati dai creditori e giudizi pendenti
- 3.5. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

4. Commento al piano proposto e valutazione sulla probabile convenienza

5. Conclusioni e attestazione del piano

6. Allegati alla relazione

**** **

1. NOTE PRELIMINARI

1.1. Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

Il comma 1, lett. o) ex art. 2 del D. Lgs 14/2019, definisce “professionista indipendente”: *il professionista incaricato dal debitore nell’ambito di uno degli strumenti di regolazione della crisi e dell’insolvenza che soddisfi congiuntamente i seguenti requisiti: 1) essere iscritto all’albo dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese, nonché nel registro dei revisori legali; 2) essere in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 2399 del codice civile; 3) non essere legato all’impresa o ad altre parti interessate all’operazione di regolazione della crisi da rapporti di natura personale o professionale; il professionista ed i soggetti con i quali è eventualmente unito in associazione professionale non devono aver prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore, né essere stati membri degli organi di amministrazione o controllo dell’impresa, né aver posseduto partecipazioni in essa.*

La previsione in capo al professionista facente funzioni dell’O.C.C., ai sensi della normativa vigente, di ausilio e di affiancamento del debitore nella predisposizione del piano deve svolgersi in posizione di terzietà al fine di individuare una soluzione che possa essere soddisfacente anche agli interessi dei creditori.

A tal fine il sottoscritto dichiara di non essere legato alla ricorrente da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l’indipendenza di giudizio e di non aver prestato opera professionale in favore del debitore.

1.2. Individuazione dell’istituto giuridico previsto dal C.C.I. inerente al caso specifico

Il sottoscritto ritiene di condividere l’elaborazione del piano, predisposto dalla

ricorrente, secondo la figura del “piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore” previsto dall’art. 67 e seguenti del C.C.I.; non ritiene opportuno applicare l’istituto del concordato minore non trattandosi di debiti contratti per un’attività imprenditoriale ma di prestiti al consumo ai quali ha fatto ricorso in momenti di difficoltà e debiti fiscali non riconducibili ad alcuna attività imprenditoriale/professionale. Esclusa ugualmente la liquidazione controllata non essendo il debitore intestatario di beni immobili.

1.3.Verifica del sovraindebitamento e dell’elenco dei creditori

L’attivo patrimoniale è rappresentato dalla retribuzione mensile che costituisce l’unica entrata ed alla quale va detratto il sostentamento per il debitore e da una autovettura immatricolata per la prima volta nel 2012 che rappresenta l’unico mezzo di trasporto a disposizione del debitore.

La somma disponibile residua è decisamente inferiore all’impegno mensile rappresentato dai debiti scaduti ed in scadenza, come emerge dal seguente elenco dei creditori:

| Creditori | Debito | Categoria | Pec |
|---|---------------|------------------|--|
| Agenzia delle entrate – Riscossione Direzione Regionale Emilia-Romagna | 175,63 | privilegio mob. | ero.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it |
| Agenzia delle entrate – Riscossione Direzione Regionale Emilia-Romagna | 5,88 | chirografario | ero.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it |
| Cred. Coop. Ravennate forlivese e imolese | 49.118,33 | chirografario | labcc@legalmail.it |
| Intesa San Paolo spa | 14.491,11 | chirografario | info@pec.intesasanpaolo.com |
| Findomestic spa | 18.582,53 | chirografario | findomestic_banca_pec@findomesticbanca.telecompost.it |
| Agos Ducato spa | 180,00 | chirografario | agosducato@legalmail.it |

| | | | |
|---------------|------------------|------------------------|--|
| Totale | 175,63 | Privilegio mob. | |
| Totale | 82.377,85 | Chirografario | |

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad € **82.553,48** a cui va aggiunto il compenso e le spese anticipate in prededuzione per l'OCC e le spese di registrazione della sentenza di omologa per un totale di Euro **3.941,71**, oltre ad un fondo rischi di euro **300,00**.

1.4. Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e) C.C.I.I.

Come evidenziato nel certificato allegato al ricorso il nucleo familiare è composto esclusivamente dalla ricorrente.

Per quanto riguarda il sostentamento della ricorrente, attualmente, lo stipendio della Sig.ra Pallotti viene interamente utilizzato per il sostentamento della stessa e per il pagamento delle rate dei debiti nei confronti degli istituti di credito/finanziarie. Lo scrivente fa presente che una famiglia composta da 1 persone, secondo l'Istat, consuma mensilmente circa € 1.498,29 (mediana anno 2021), fatte salve le spese straordinarie. Pertanto, calcolando una media per l'anno 2022 di € 1.610,00 a titolo di retribuzione mensile della PALLOTTI, assunta con contratto a tempo determinato dal 2002 e rinnovato sino ad oggi, detratti € 1.185,00 necessari alla ricorrente per il sostentamento (ed inferiore all'ammontare quantificato dall'ISTAT), i restanti all'incirca € 425,00 sarebbero destinati ai creditori. Si rimanda ai paragrafi "2.1 Attivo" per il dettaglio delle entrate e "2.2 Passivo" per il dettaglio delle spese.

1.5. Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

Gli artt. da 14 a 18 del decreto 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'OCC. In particolare, l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista facente funzioni di OCC,

avvenga sulla base delle tariffe determinate dal DM stesso.

Ai fini della predisposizione del piano, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto ha ritenuto di concordare con la ricorrente un compenso prededucibile pari ad euro 3.616,71 importo comprensivo degli oneri e accessori come per legge, come da preventivo sottoscritto (All. 1), attualmente lo scrivente non ha percepito alcun acconto, pertanto, l'intero importo è inserito tra i costi in prededuzione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

A tale importo, a titolo precauzionale, vanno aggiunti il contributo unificato e i diritti di segreteria per la presentazione del ricorso pari ad € 125,00 e le spese di registrazione della sentenza di omologa pari ad euro 200,00 e altre spese non prevedibili al momento quantificabili in euro 300,00.

1.6. Accesso alle banche dati e altre verifiche dell'O.C.C.

Il sottoscritto ha provveduto, alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dalla ricorrente, presso:

- Agenzia delle Entrate – Riscossione Provincia Forlì-Cesena che ha comunicato l'estratto dei ruoli aggiornati in seguito alla comunicazione di rito del sottoscritto circa la nomina (All. 2) in cui risulta un'unica cartella di pagamento relativa ad irpef/sanzioni/interessi inerenti all'anno 2018;
- Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Forlì-Cesena che ha comunicato che: *“... nella fase di predisposizione della proposta/domanda per la composizione della crisi da sovraindebitamento, questa Direzione Provinciale non provvede ad anticipare le attività di propria competenza, come ad esempio la liquidazione delle dichiarazioni o l'accertamento.”* ed ha comunicato i carichi pendenti che risultano dall'anagrafe tributaria aggiornati in seguito alla mia comunicazione di rito circa la nomina (All. 3);
- Pubblico Registro Automobilistico, tramite visura storica ed attuale, dalle quali

la ricorrente risulta proprietaria di un'autovettura marca Volkswagen, modello Beetle, immatricolata per la prima volta in Germania in data 28 giugno 2012, acquistata usata in data 16 novembre 2022 al prezzo di euro 9.800,00, (All. 4 e 5);

- Centrale Rischi della Banca d'Italia la cui risposta evidenzia le posizioni dichiarate dalla ricorrente (All. 6);
- Comune di Bertinoro che ha comunicato che non risultano ad oggi pendenze in seguito alla comunicazione di rito circa la nomina (All. 7);
- Regione Emilia-Romagna che non ha riscontrato la comunicazione di rito circa la nomina;
- SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia S.P.A. che non ha riscontrato la comunicazione di rito circa la nomina;
- Ufficio del Catasto, tramite visura storica e attuale, da cui non risultano beni immobili di proprietà (All. 8).

Il sottoscritto ha provveduto, poi, a richiedere l'accesso alla Banca dati dell'Anagrafe Tributaria (All. 9) dalla quale risultano ulteriori rapporti rispetto a quelli dichiarati dalla ricorrente per cui lo scrivente ha provveduto a richiedere alla stessa documentazione ad essi relativa (All. 10).

Il sottoscritto, infine, ha richiesto alla ricorrente di produrre i seguenti documenti:

- Riscontro del CRIF in merito ai dati creditizi presenti nel sistema di informazioni creditizie EURISC dal quale risultano le posizioni debitorie dichiarate dalla ricorrente (All. 11)
- Riscontro della Banca d'Italia relativa all'interrogazione dei dati presenti nella Centrale di Allarme Interbancaria dalla quale risulta che: "*Soggetto non presente in archivio*" (All. 12);
- Certificato dei Carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica sede

di Forlì dal quale “*Non risultano carichi pendenti*” (All. 13);

- Certificato del Casellario Giudiziale nel quale si attesta che “*nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: NULLA*” (All. 14).

2. ANALISI DEL PIANO

2.1. Attivo

- La sig.ra Pallotti percepisce una retribuzione mensile di circa euro 1.610,00 come risulta dalla media delle buste paga dell'ultimo anno (gennaio 2022 a dicembre 2022) allegate al ricorso della ricorrente, si precisa che la tipologia di contratto non prevede il TFR, (pertanto ad oggi non risulta alcun TFR maturato e non liquidato) di seguito si riepilogano le mensilità del 2022:

| | | |
|----------------|----|----------|
| Gennaio 2022 | €. | 1.700,63 |
| Febbraio 2022 | “ | 2.179,28 |
| Marzo 2022 | “ | 1.025,77 |
| Aprile 2022 | “ | 2.071,82 |
| Maggio 2022 | “ | 1.999,48 |
| Giugno 2022 | “ | 1.769,69 |
| Luglio 2022 | “ | 2.115,41 |
| Agosto 2022 | “ | 1.558,66 |
| Settembre 2022 | “ | 639,71 |
| Ottobre 2022 | “ | 986,20 |
| Novembre 2022 | “ | 1.149,17 |
| Dicembre 2022 | “ | 2.111,40 |

La situazione come sopra delineata, trova riscontro dalla documentazione fiscale prodotta. Difatti, dall'analisi della **certificazione unica 2023 e delle dichiarazioni fiscali degli ultimi anni** (doc.17) della ricorrente si ricavano i seguenti valori:

| | 2022 | 2021 | 2020 | 2019 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Reddito imponibile | 25.074 | 26.261 | 21.575 | 26.787 |
| Imposta netta | 5.767 | 5.837 | 4.260 | 5.978 |
| Totale reddito netto | 19.307 | 20.424 | 17.315 | 20.809 |

- L'autovettura immatricolata per la prima volta nel 2012 ed acquistata in data 16

novembre 2022 al prezzo di euro 9.800,00 (saldo interamente con le somme derivanti dalla vendita della precedente autovettura Toyota Land Cruiser tg: ZA254VJ) è l'unico mezzo di trasporto per raggiungere i genitori anziani ora residenti fuori provincia a Medicina (BO) e per raggiungere il luogo di lavoro.

- La Sig.ra Pallotti detiene i seguenti conti correnti con saldo attivo (All. 10):
 - o Conto corrente attivo con carta postepay n. **** * 8211 presso Poste Italiane Spa con saldo pari ad € 450,87,
 - o Conto corrente attivo n. 5413 presso Findomestic banca Spa con saldo pari ad € 2,56,
 - o Conto corrente attivo n. 298911 presso Credito Cooperativo Ravennate, forlivese e Imolese con saldo pari ad € 0,57,

i cui ammontari appaiono necessari a coprire le spese che la ricorrente dovrà sostenere fino alla ricezione del prossimo stipendio;

- Risulta intestato alla ricorrente dal 18/03/2019 il Fondo pensione identificato con codice di adesione n. 216567 la cui valutazione attuale ammonta ad € 1.012,73. Attualmente non risulta possibile disporre di tale fondo, in quanto non sono percorribili né l'anticipazione né il riscatto totale.

2.2.Passivo

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta quanto al privilegio mobiliare ad euro 175,63 e quanto ai chirografari ad euro 82.377,85; a queste voci deve essere aggiunto il compenso per l'OCC pari ad euro 3.616,71, il contributo unificato e le spese di cancelleria per il deposito del ricorso pari ad euro 125,00, le spese per registrare la sentenza di omologa pari ad euro 200,00 ed un fondo rischi per eventuali spese di gestione della procedura pari ad euro 300,00.

La sintesi dell'indebitamento della ricorrente, così come verificata dall'OCC, è stata evidenziata nella tabella precedente, dove i singoli debiti sono stati suddivisi

tra privilegiati e chirografari, precisando che trattasi per la maggioranza di debiti chirografari.

Nel passivo rientrano o comunque **incidono sulla disponibilità mensile residua le spese per il sostentamento della ricorrente.**

Tali **spese ammontano complessivamente ad euro 1.185,00** e sono relative al canone di locazione immobiliare mensile di € 350,00 comprensivo di oneri ed accessori, alle spese alimentari pari ad € 300,00 circa, alle spese per utenze (acqua/gas/energia elettrica/tari/telefono) pari ad € 120,00, alle spese per carburante pari ad € 200,00, alle spese per bollo/assicurazione/manutenzione autovettura pari ad € 95,00 ed infine € 120,00 per spese varie quali abbigliamento, spese mediche (dentista/medicinali), ecc.... (All. 15);

Pertanto, le somme disponibili derivanti dallo stipendio da lavoro dipendente della ricorrente detratto il mantenimento della stessa, per il pagamento dei creditori ammontano a circa euro 425,00 mensili (euro 1.160,00 – euro 1.185,00).

DEBITO (conseguente all'omologa del piano)

I debiti sono stati precedentemente elencati e suddivisi in privilegiato e chirografari.

Le somme che la Sig.ra Pallotti mette a disposizione del piano, subordinatamente alla omologa, saranno pari ad euro 25.500,00 che permetteranno il pagamento integrale delle spese di procedura e del creditore privilegiato ed il pagamento al 25,59% dei creditori chirografari come di seguito specificato:

- le spese prededucibili conseguenti alla presente procedura pari ad euro 125,00 per il deposito del ricorso, ad euro 200,00 per la registrazione del decreto di omologa, ad euro 300,00 per fondo rischio per eventuali spese di gestione, e ad euro 3.616,71 per compenso OCC comprensivo di cassa previdenza ed imposta sul valore aggiunto verranno pagate con le rate da 1 a 9 di euro 425,00 e con parte della rata 10 di euro 416,71);
- il debito privilegiato con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione Provincia Forli-

Cesena pari ad euro 175,63 verrà pagato con il residuo della rata 10 di euro 8,29 e con parte della rata 11 di euro 167,34);

- i debiti chirografari pagati in percentuale del 25,59% pari ad € 21.082,66 verranno pagati con il residuo della rata 11 di euro 257,66 e con le rate da 12 a 60 di euro 425,00).

Il piano è quindi così riepilogabile:

Il piano prevede, pertanto, nell'ordine, il pagamento totale dei creditori prededucibili, delle spese di procedura, del compenso dell'OCC e dei creditori privilegiati e il pagamento parziale dei creditori chirografari nella misura del 25,59%. I versamenti mensili del consumatore saranno di media pari ad € 425,00 con una previsione temporale di 60 mensilità ed i pagamenti ai creditori avverranno con cadenza semestrale per evitare di gravare la procedura di oneri bancari eccessivi a fronte di importi di bonifici irrisori.

Si ripropone schematicamente il piano:

| Creditori prededucibili | Importo del debito in euro | Importo offerto in euro | % di soddisfazione |
|--|----------------------------|-------------------------|--------------------|
| Spese in prededuzione OCC Romagna e Gestore, spese anticipate e registrazione sentenza omologa | 3.941,71 | 3.941,71 | 100,00% |
| Fondo rischi per eventuali spese di gestione della procedura | 300,00 | 300,00 | 100,00% |
| Totale creditori prededucibili | 4.241,71 | 4.241,71 | 100,00% |
| Creditori prededucibili | Importo del debito in euro | Importo offerto in euro | % di soddisfazione |
| Agenzia Entrate presso Ag. Riscossione priv. ex art 2752 e 2749 c.c. e n. 18 art. 2778 c.c. | 175,63 | 175,63 | 100,00% |
| Totale creditori privilegiati | 175,63 | 175,63 | 100,00% |
| Creditori chirografari | Importo del debito in euro | Importo offerto in euro | % di soddisfazione |
| Cred. Coop. Ravennate forlivese e imolese - chirografo | 49.118,33 | 12.570,67 | 25,59% |

| | | | |
|--|------------------|------------------|---------------|
| Intesa San Paolo - chirografo | 14.491,11 | 3.708,66 | 25,59% |
| Findomestic - chirografo | 18.582,53 | 4.755,76 | 25,59% |
| Agos spa – chirografo | 180,00 | 46,07 | 25,59% |
| Agenzia della Riscossione - chirografo | 5,88 | 1,50 | 25,59% |
| Totale creditori chirografari | 82.377,85 | 21.082,66 | 25,59% |

La Sig. Pallotti si rende disponibile a mettere a disposizione della presente procedura la somma di Euro 425,00 mensili per 60 mensilità successivamente all'eventuale auspicata omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore da versare su un conto corrente dedicato alla procedura che verrà acceso e gestito dallo scrivente dal quale semestralmente verranno effettuati i pagamenti ai creditori tramite bonifico bancario oltre all'impegno da parte dello scrivente Gestore di relazionare annualmente il buon andamento del piano.

Le prime dieci rate saranno a favore dei crediti prededucibili e privilegiati poi con la undicesima rata verranno saldati i creditori privilegiati e contemporaneamente verranno pagati in percentuale i chirografari.

Con le rate dalla dodicesima alla sessantesima sarà soddisfatta la restante percentuale di crediti chirografari fino al raggiungimento del 25,59%.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'importo offerto ai creditori chirografari secondo le previsioni di cui sopra, ammonta a complessive Euro 21.082,66 con applicazione di una falcidia dei creditori chirografari pari al 74,41%.

Le spese in prededuzione comprendono il Compenso del Gestore della Crisi pari ad un 80% già compreso di spese vive di procedura commisurate in € 125,00, iva e cassa previdenza e dell'OCC Romagna pari ad un 20%, oltre IVA ed euro 200,00 per la registrazione della sentenza di omologa ed euro 300,00 a titolo di fondo rischi per eventuali spese di gestione.

Per quanto riguarda i flussi di entrata tutti i mesi la ricorrente procederà ad effettuare il bonifico di € 425,00 sul conto corrente intestato alla Procedura, il Gestore vista

l'esiguità di alcuni importi procederà semestralmente ad effettuare i pagamenti ai creditori per evitare di gravare la procedura di oneri bancari eccessivi a fronte di importi di bonifici irrisori. Si riporta prospetto flussi entrate e uscita:

| rate | Attivo Piano | Spese in prededuzione OCC Romagna e Gestore, spese anticipate e registrazione sentenza omologa | Fondo rischi per eventuali spese di gestione della procedura | Agenzia Entrate presso Ag. Riscossione ex art 2752 e 2749 c.c. e n. 18 art. 2778 c.c. | Cred. Coop. Ravennate forlivese e imolese - chirografo | Intesa San Paolo - chirografo | Findomestic chirografo | Agos spa - chirografo- | Agenzia della Riscossione - chirografo | | |
|------|-------------------|--|--|---|--|-------------------------------|------------------------|------------------------|--|-------------|-------------------|
| | 25.500,00 € | 3.941,71 € | 300,00 € | 175,63 € | 49.118,33 € | 14.491,11 € | 18.582,53 € | 180,00 € | 5,88 € | 82.377,85 € | totale chirografi |
| | | | | | 59,62% | 17,59% | 22,56% | 0,22% | 0,01% | 100,00% | |
| 1 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 2 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 3 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 4 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 5 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 6 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 7 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 8 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 9 | 425,00 € | 425,00 € | | | | | | | | | |
| 10 | 425,00 € | 116,71 € | 300,00 € | 8,29 € | | | | | | | |
| 11 | 425,00 € | | | 167,34 € | 153,62 € | 45,32 € | 58,13 € | 0,56 € | 0,03 € | | |
| 12 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 13 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 14 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 15 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 16 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 17 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 18 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 19 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 20 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 21 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 22 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 23 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 24 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 25 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 26 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 27 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 28 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 29 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 30 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 31 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 32 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 33 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 34 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 35 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 36 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 37 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 38 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 39 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 40 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 41 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 42 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 43 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 44 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 45 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 46 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 47 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 48 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 49 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 50 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 51 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 52 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 53 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 54 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 55 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 56 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 57 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 58 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 59 | 425,00 € | | | | 253,39 € | 74,76 € | 95,88 € | 0,94 € | 0,03 € | | |
| 60 | 425,00 € | | | | 254,33 € | 74,86 € | 95,39 € | 0,39 € | 0,03 € | | |
| | 25.500,00 € | 3.941,71 € | 300,00 € | 175,63 € | 12.570,67 € | 3.708,66 € | 4.755,76 € | 46,07 € | 1,50 € | | |
| | % soddisfacimento | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 25,59% | 25,59% | 25,59% | 25,59% | 25,59% | | |

3. LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI – Merito creditizio

3.1. Cause dell'indebitamento

Circa le cause che hanno portato la ricorrente in questa situazione di sovraindebitamento, puntualmente narrate dalla ricorrente nel ricorso, si ricostruiscono cronologicamente gli eventi:

- **04/07/2018:** per esigenze di liquidità e per consolidamento dei debiti in essere la ricorrente **stipula con Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società Cooperativa** finanziamento n. 061/102292 per € 15.000,00 al TAEG 4,31130% - rate mensili € 143,30 – durata 121 mesi;
- **settembre 2018:** la ricorrente pone fine alla turbolenta relazione sentimentale iniziata nell'anno 2003 con il compagno e convivente Sig. Ponzi Davide cod. fisc.: PNZ DVD 65S23 C065O a causa degli insostenibili comportamenti aggressivi assunti dallo stesso;
- **18/10/2018:** L'ex compagno volendo compiere un atto di ritorsione nei confronti della ricorrente si è recato presso l'Istituto bancario **Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop.** ed ha ottenuto l'emissione di due assegni circolari, uno intestato a sé medesimo l'altro al padre dello stesso, per complessivi € 55.000,00, utilizzando interamente il fido accordato;
- **15/12/2018:** La ricorrente per cercare di risanare lo scoperto di conto corrente generato dall'ex compagno che risultava essere disoccupato e nullatenente, si è recata presso l'Istituto bancario **Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop.** al fine di sottoscrivere il contratto di finanziamento n. 061/104634 di iniziali € 50.000,00 al TAEG 5,62560% - rate mensili € 428,91 – durata 182 mesi;
- **Dicembre 2018:** l'ex compagno non restituisce alla ricorrente gli investimenti in monete d'oro effettuati con le somme affidate alla ricorrente

- dalla zia;
- **Dicembre 2018:** l'ex compagno non restituisce alla ricorrente le due autovetture di proprietà della stessa (auto usata Mitsubishi ASX TG: FH075WF anno di immatricolazione 2017 e auto usata Mitsubishi ASX TG: FH115WF anno di immatricolazione 2012); Pertanto, la ricorrente per un anno e mezzo non ha posseduto auto in proprietà ma utilizzava quella dei genitori;
 - **03/01/2020:** non potendo più utilizzare l'autovettura dei genitori, la ricorrente ha dovuto acquistarne una in proprietà (Toyota Land Cruiser TG: CC782WC), rivolgendosi ad **Intesa San Paolo S.p.A.** per ottenere il finanziamento n. 44820887 di € 18.470,26 al TAEG 5,62560% - rate mensili € 428,91 – durata 182 mesi;
 - **16.12.2021:** dovendo sostituire la propria vettura la ricorrente si è rivolta a **Findomestic spa** per ottenere il finanziamento n. 202 208 452 534 91 di originari € 20.000,00 al TAEG 7,44%- rate mensili € 234,30 – durata 120 rate mensili e acquistare l'autovettura Jeep Wrangler TG: DK994FX;
 - **14/02/2022:** la ricorrente per l'acquisto di un elettrodomestico procede a contrarre prestito con **Agos Ducato Spa** per € 450,00 a tasso ZERO - rate mensili € 22,50 – durata 20 rate mensili;
 - **Dicembre 2022:** i genitori della ricorrente, per esigenze legate all'avanzata età e per poter essere assistiti dalla sorella della ricorrente si sono trasferiti in Medicina (BO), pertanto la ricorrente, dovendo continuare ad abitare in una zona vicina al luogo di lavoro (Forlì), **ha stipulato il contratto di locazione immobiliare registrato il 12/01/2023 al n. 000159-serie 3T con durata di tre anni, alla scadenza rinnovabile per ulteriori due anni, ed un canone annuo di € 4.200,00** da corrispondere in 12 rate mensili e ha provveduto a richiedere la voltura delle utenze, trovandosi, così, a dover far fronte a due nuove voci di spesa quali canone di locazione e utenze, oltre che all'aumento generale dei prezzi e dei tassi;

- **23/01/2023: Agenzia delle Entrate - Riscossione** su istanza dello scrivente precisa il proprio credito per un totale di € 181,51 derivante dalla Cartella n. 04520220004238305 relativa a debito per Irpef/sanzioni/interessi dell'anno 2018;

Per quanto attiene il merito creditizio (art. 68 C.C.I.I.), la situazione di indebitamento della Sig.ra Pallotti e, quindi, il grado di solvibilità della stessa, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. L'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; che prevede sia la comunicazione sia la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Il processo di valutazione del merito creditizio (oppure credit scoring) è uno strumento che gli intermediari finanziari e creditizi usano per aiutare i loro clienti a conseguire le decisioni che meglio si adattano alle loro circostanze.

Il legislatore italiano ha recepito le prescrizioni degli articoli 8 e 9 della direttiva 2008/48/CE, in ordine all'obbligo di valutazione del merito creditizio, nell'art. 124-bis Tub, (inserito con D.lgs. n. 141/2010), nel cui contenuto sono confluite fedelmente.

La norma interna impone al finanziatore, prima della conclusione del contratto o, dopo la sua conclusione, allorquando le parti addivengano alla determinazione di aumentare significativamente l'importo totale del credito, di verificare il merito del consumatore - inteso quale sostenibilità del finanziamento da parte del debitore in considerazione della sua specifica capacità patrimoniale - attraverso la raccolta di

informazioni adeguate provenienti dal consumatore stesso, ovvero, nel caso di necessità, dall'interrogazione di una banca dati.

Più precisamente, l'esito negativo della verifica del merito creditizio di colui che aspira ad ottenere un finanziamento può, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124-bis Tub, precludere al consumatore immeritevole l'accesso al credito.

Al momento di stipula dei finanziamenti la Sig.ra Pallotti era in grado di far fronte alle obbligazioni di cui si faceva carico, infatti, deducendo l'importo necessario a mantenere un dignitoso stile di vita, il residuo le avrebbe consentito di far fronte al pagamento delle rate. Inoltre, al momento della stipula la ricorrente presentava il merito creditizio ex art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il quale fornisce un criterio trasparente per determinare la soglia massima del mutuo/finanziamento che la ricorrente avrebbe potuto richiedere.

3.2. Ragioni dell'incapacità di adempiere

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercare nel fatto che la sig.ra Pallotti ha stipulato cinque finanziamenti, **le cui rate per effetto del rialzo dei tassi da parte di BCE sono aumentate** in misura elevata. Inoltre a seguito del trasferimento degli anziani genitori a Medicina (BO), nelle vicinanze della residenza dell'altra figlia, che poteva dedicare maggiore tempo/attenzione agli stessi in quanto casalinga, **la ricorrente si è trovata a dover sostenere altre due voci di spesa quali il canone di locazione immobiliare del nuovo appartamento e le relative utenze che hanno inciso in maniera importante sulla situazione finanziaria della stessa**, anche per via dell'incremento del costo della materia energia/gas che va a sommarsi all'aumento generale dei prezzi.

Anche la situazione “famigliare” negli anni ha inciso sulle capacità finanziarie della Sig.ra Pallotti, infatti il finanziamento più ingente è stato stipulato dalla ricorrente per far fronte al danno a lei perpetrato dall'ex compagno che ha emesso dal conto cointestato due assegni circolari, uno intestato a sé medesimo l'altro al padre dello stesso, per complessivi € 55.000,00 utilizzando interamente il fido accordato. Inoltre, l'ex compagno nel dicembre 2018 si è intestato le due autovetture di proprietà della ricorrente, pertanto, la ricorrente dopo essere rimasta un anno e mezzo senza auto di proprietà e non potendo usare quella dei genitori ha fatto ricorso ad altro finanziamento per l'acquisto di un'autovettura.

~~Inoltre, la ricorrente lamenta anche l'ulteriore danno inflitto dall'ex compagno relativo alla mancata restituzione di monete d'oro acquistate negli anni con i soldi affidati alla ricorrente dalla zia.~~

Il rapporto reddito/debiti supera la percentuale massima indicata dalla Banca d'Italia nella misura del 35% infatti, se il ricorrente volesse far fronte a tutto il suo debito, dovrebbe (calcolando 80 mila di debito, tasso d'interesse 5% e sempre che la proposta venisse accolta) versare una somma mensile di € 850,00 circa per 120 mesi. L'unica entrata mensile su cui la sig.ra Pallotti può contare è pari ad euro 1.610,00 (stipendio) circa, non riuscirebbe a far fronte a tutte le spese mensili, pertanto, il consumatore allo stato attuale risulta gravemente sovraindebitato, tenuto conto che il sostentamento suo ammonta a circa € 1.185,00 mensili.

L'unico sistema per far fronte, seppur in misura molto ridotta, ai suoi debiti è ottenere la falcidia nella misura del 74,41%.

3.3. Atti di disposizione degli ultimi 5 anni e solvibilità della ricorrente negli

ultimi 5 anni

Lo scrivente rappresenta che risulta un atto dispositivo a favore del Sig. Pallotti Francesco, fratello della ricorrente, al quale mediante atto di donazione del 12 Ottobre 2018 a rogito del notaio Dott.ssa Chiara Moruzzi Repertorio n. 3131 Raccolta n. 2317 registrato a Bologna il 12 Ottobre 2018 al n. 20228 Serie IT è stato trasferito assegno circolare n.8330350564-03 di € 66.000,00 emesso in data 5 Ottobre 2018 dalla Banca Carisbo S.p.A.. A detta della ricorrente, dopo aver liquidato parte dell'investimento in monete d'oro effettuato per conto della zia, con tale atto restituiva al fratello parte dei soldi che la zia le aveva affidato poiché, secondo le ultime volontà della medesima, erano a lui destinati (All. 16).

Si rappresenta che tale atto dispositivo nei confronti del fratello risale ad un periodo (ottobre 2018) che precede la sottoscrizione di tutti i prestiti ad eccezione del finanziamento presso Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società Cooperativa di originari € 15.000,00, pertanto, al momento in cui si è verificata detta donazione la Sig.ra Pallotti Francesca non era in una situazione di difficoltà finanziaria.

Inoltre, risulta che la ricorrente abbia comprato e venduto le seguenti autovetture, utilizzate per spostamenti legati alle esigenze lavorative e personali, in quanto non ne ha mai detenuta più di una contemporaneamente.

| Veicolo | Inizio detenzione | Fine detenzione | Prezzo acquisto | Prezzo vendita | Finanziamento |
|---|-------------------|-----------------|-----------------|----------------|--|
| AUTOVETTURA TOYOTA LAND CRUISER TG: CC782WC | 10/01/2020 | 10/06/2021 | 14.500,00 | 8.500,00 | Intesa San Paolo S.p.a. € 18.470,26 |
| AUTOVETTURA TOYOTA 4RUNNER TG: MO941326 | 11/06/2021 | 28/12/2021 | 8.500,00 | 4.000,00 | - |
| AUTOVETTURA JEEP WRANGLER TG: DK994FX | 10/01/2022 | 30/05/2022 | 22.063,05 | 12.500,00 | Findomestic S.p.a. € 20.000,00 |
| AUTOCARRO TOYOTA HILUX 4WD TG: | 30/05/2022 | 05/06/2022 | 12.500,00 | 12.500,00 | - |

| | | | | | |
|---|------------|------------|-----------|----------|---|
| GH893BK | | | | | |
| AUTOVETTURA TOYOTA LAND CRUISER TG: ZA254VJ | 07/06/2022 | 06/11/2022 | 13.500,00 | 9.439,00 | - |
| VOLKSWAGEN Maggiolino tg. GG713SA | 16/11/2022 | - | 9.800,00 | - | - |

3.4. Atti impugnati dai creditori e giudizi pendenti

Ad oggi non risultano contenziosi pendenti. (All. 14)

3.5. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

Lo scrivente ritiene che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dalla ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile ai fini che qui interessano.

Pertanto, non risultando ulteriori esposizioni debitorie, gli importi saranno eventualmente aggiornati da parte del sottoscritto Gestore in seguito alle comunicazioni di rito ai creditori successive all'ammissione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

4. COMMENTO AL PIANO PROPOSTO E VALUTAZIONE ALLA PROBABILE CONVENIENZA

Il piano proposto dalla ricorrente prevede una falcidia considerevole per la categoria dei creditori chirografari, i quali potrebbero veder soddisfatte le loro ragioni di credito soltanto attraverso il pignoramento dello stipendio della sig.ra Pallotti, unica entrata della stessa, o dell'autovettura (prima immatricolazione anno 2012) utilizzata dalla stessa. Non sono prevedibili entrate future dato che il debitore svolge le funzioni di Giudice di Pace che trattasi di incarico onorario per il quale non è prevista posizione previdenziale o accantonamento al fondo TFR, come risultante dalle ultime dichiarazioni dei redditi.

L'attivo messo a disposizione dei creditori, come già detto, è rappresentato da una somma mensile di euro 425,00 e la liquidazione controllata non risulta essere più vantaggiosa, non essendo la sig.ra Pallotti intestataria di beni immobili o altri mobili registrati, ad eccezione dell'autovettura immatricolata nel 2012, unico mezzo di trasporto a disposizione del debitore.

I tempi di esecuzione del piano si inquadrano presumibilmente in un periodo di cinque anni dall'omologa.

5. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente quale incaricato dall'OCC Romagna alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi ai sensi della normativa vigente, attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dalla Sig.ra Francesca Pallotti.

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta. Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rileva che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, dei debiti privilegiati, nonché una percentuale che si attesta al 25,59% per i debiti chirografari.

Attesta la fattibilità e la convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore **anche in virtù della durata temporale dello stesso**, poiché la

liquidazione controllata non risulta essere più vantaggiosa, non essendo la sig.ra Pallotti intestataria di beni immobili o altri mobili registrati, ad eccezione dell'autovettura immatricolata nel 2012, unico mezzo di trasporto a disposizione del debitore.

Infine, il sottoscritto **Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive e la ricorrente è meritevole di accedere alla procedura in quanto non ha mai beneficiato dell'esdebitazione e non ha determinato/causato la situazione di grave indebitamento con colpa grave, malafede o frode**, ma tale situazione è stata causata dagli eventi accaduti e attinenti alla sfera personale della ricorrente, in particolare agli atti compiuti dall'ex compagno a danno della stessa, all'improvvisa necessità di far fronte a due nuove voci di spesa quali il canone di locazione immobiliare e le utenze ed a fattori esogeni legati all'aumento generale dei prezzi e dei tassi di interesse.

Infatti, si rappresenta che i quattro finanziamenti, le cui ultime rate per le sopravvenute necessità non sono state saldate con regolarità, sono stati stipulati con la convinzione di potervi far fronte, avendo al momento delle richieste una differente situazione familiare (la ricorrente risiedeva con i genitori, i quali si accollavano i canoni di locazione immobiliare e le relative utenze).

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposti, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con osservanza.

6. ALLEGATI ALLA RELAZIONE

1. Preventivo sottoscritto compenso OCC
2. Comunicazione estratto ruoli Agenzia delle Entrate Riscossione
3. Comunicazione carichi pendenti Agenzia delle Entrate
4. Visura nominativa storica PRA
5. Visura nominativa attuale PRA
6. Risposta Centrale Rischi Banca d'Italia
7. Comunicazione Comune di Bertinoro
8. Visura catastale storica e attuale
9. Risposta accesso Banca dati Anagrafe Tributaria
10. Documentazione integrativa richiesta alla ricorrente
11. Riscontro CRIF
12. Riscontro Banca d'Italia risultante CAI
13. Certificato Carichi Pendenti
14. Certificato Casellario Giudiziale
15. Prospetto spese sostentamento ricorrente
16. Atto dispositivo a favore del Sig. Pallotti Francesco
17. Certificazione Unica 2023 e dichiarazioni fiscali anno 2021/2020/2019

Cesena, 31 marzo 2023

Il professionista nominato in funzione O.C.C.
Dott. Massimiliano Graffiedi